Automobile Club Alessandria

AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

1. DATI DI SINTESI **2**

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET **3**

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO 3
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI 6

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE **7**

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA **8**

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE 8
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA 10

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE **11**

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Alessandria per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 1.422

totale attività = € 928.181

totale passività = € 518.480

patrimonio netto = € 409.701

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016.

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	217.770	231.559	-13.789
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	120.349	117.905	2.444
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	**338.119**	**349.464**	**-11.345**
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	11	160	-149
SPA.C_II - Crediti	270.041	373.339	-103.298
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	228.214	218.967	9.247
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	**498.266**	**592.466**	**-94.200**
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	91.796	121.964	-30.168
Totale SPA - ATTIVO	**928.181**	**1.063.894**	**-135.713**
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	**409.701**	**408.281**	**1.420**
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	**161.943**	**161.943**	**0**
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	**20.226**	**26.366**	**-6.140**
SPP.D - DEBITI	**169.038**	**285.677**	**-116.639**
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	**167.273**	**181.627**	**-14.354**
Totale SPP - PASSIVO	**928.181**	**1.063.894**	**-135.713**

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	574.240	597.246	-23.006
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	570.147	587.210	-17.063
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**4.093**	**10.036**	**-5.943**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.194	3.038	-844
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**6.287**	**13.074**	**-6.787**
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.865	6.015	-1.150
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**1.422**	**7.059**	**-5.637**

I dati di sintesi evidenziano un risultato leggermente positivo anche se in contrazione rispetto all'esercizio passato. Rispetto all'esercizio 2016, il calo del valore della produzione, determinato in gran parte dal

decremento di ricavi connessi alla cessione dei carburanti ed al calo dei proventi relativi alla gestione della scuola guida è stato attenuato, negli effetti, da un corrispondente calo di costi. I costi hanno, in effetti, registrato un trend in diminuzione con particolare rilievo per quanto concerne le spese a terzi per servizi diversi, a seguito di attenta e scrupolosa revisione di ogni spesa, e per il minor ricorso a prestazioni di istruttori di scuola guida a contratto in conseguenza del calo di iscritti. Nei paragrafi seguenti tali aspetti verranno ulteriormente approfonditi.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio non si sono rese necessarie rimodulazioni del Budget annuale.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	662.000	0	662.000	513.564	-148.436
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	56.500	0	56.500	60.676	4.176
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**718.500**	**0**	**718.500**	**574.240**	**-144.260**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.500	0	5.500	2.970	-2.530
7) Spese per prestazioni di servizi	290.000	0	290.000	249.764	-40.236
8) Spese per godimento di beni di terzi	15.500	0	15.500	9.128	-6.372
9) Costi del personale	95.000	0	95.000	50.555	-44.445
10) Ammortamenti e svalutazioni	22.500	0	22.500	17.698	-4.802
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	149	149
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	280.000	0	280.000	239.883	-40.117
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**708.500**	**0**	**708.500**	**570.147**	**-138.353**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**10.000**	**0**	**10.000**	**4.093**	**-5.907**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	2.000	0	2.000	2.194	194
16) Altri proventi finanziari	1.000	0	1.000	0	-1.000
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	**3.000**	**0**	**3.000**	**2.194**	**-806**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0	0	0	0	0
21) Oneri Straordinari	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**13.000**	**0**	**13.000**	**6.287**	**-6.713**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	0	10.000	4.865	-5.135
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**3.000**	**0**	**3.000**	**1.422**	**-1.578**

Gli scostamenti evidenziati confermano il rispetto del previsto vincolo autorizzativo.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE – Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

- ✓ Vendita Carburanti: - € 29.000. Si è registrata una contrazione, rispetto a quanto preventivato, di ricavi derivanti dal pro litro riconosciuto dalla Compagnia API-IP. Ciò in conseguenza sia di una lieve riduzione di volumi ma, soprattutto, alla luce di quanto disposto dalla nuova convenzione sottoscritta con la compagnia, ai sensi della quale gli sconti sul venduto sono sostenuti dalla compagnia stessa e non più indennizzati a posteriori all'Ente.
- ✓ Proventi Scuola Guida: - € 14.000. La scuola guida ha registrato un consistente calo di iscrizioni rispetto a quanto previsto e rispetto a quanto storicamente registrato negli esercizi precedenti.
- ✓ Quote sociali: - € 106.000. Pur registrando un lieve incremento di ricavi per tessere associative, anche se a fronte di un calo di pezzi, si è registrata una contrazione importante rispetto alle previsioni di budget; la contrazione ha interessato soprattutto le delegazioni a gestione indiretta le quali, pur beneficiando di una rimodulazione della rete e della organizzazione sul territorio, non hanno prodotto i risultati che erano stati fissati in sede di previsione di Budget 2017.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Varie spese all'interno della voce B7: - € 41.000. Rispetto al budget, su diversi sottoconti sono stati realizzati importanti risparmi di spesa; ciò anche in considerazione del fatto che sono stati spostati all'interno di questa voce i costi relativi al compenso del direttore dell'Ente, a seguito di quanto indicato dalla circolare dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di Aci.
- ✓ Spese per godimento di beni di terzi: - €. 6.000. Rispetto al budget si è generato un risparmio dei costi preventivati per la locazione dei locali. L'affidamento in franchising della delegazione di Casale Monferrato, concretizzatosi in corso di esercizio, ha influito sullo scostamento rispetto alle previsioni.
- ✓ Costi del personale: - € 45.000. La voce relativa ai costi del personale evidenzia un netto scostamento rispetto alle previsioni a seguito del già citato spostamento del costo per il compenso del direttore all'interno della voce B7 del budget economico e del fatto che il netto calo di iscrizioni alla scuola guida ha reso superfluo attivare contratti per gli istruttori di guida.

- ✓ Oneri diversi di gestione: - € 40.000. Il risultato evidenziato trova spiegazione nello scostamento, rispetto alle previsioni, delle aliquote associative, come già enunciato alla voce valore della produzione del presente paragrafo.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2017 non è stata posta in essere alcuna variazione al budget degli investimenti.
Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - *investimenti*					
Software - *dismissioni*					
Altre Immobilizzazioni immateriali - *investimenti*	5.000		5.000	0	-5.000
Altre Immobilizzazioni immateriali - *dismissioni*					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**5.000**	**0**	**5.000**	**0**	**-5.000**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - *investimenti*					
Immobili - *dismissioni*					
Altre Immobilizzazioni materiali - *investimenti*	15.000		15.000	4.178	-10.822
Altre Immobilizzazioni materiali - *dismissioni*					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**15.000**	**0**	**15.000**	**4.178**	**-10.822**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - *investimenti*					
Partecipazioni - *dismissioni*					
Titoli - investimenti					
Titoli - *dismissioni*					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**20.000**	**0**	**20.000**	**4.178**	**-15.822**

Le acquisizioni effettuate nell'esercizio hanno riguardato:

- immobilizzazioni materiali, mobilio vario e macchine elettroniche per gli uffici di sede e scuola guida per € 4.178.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si chiude con un risultato lievemente positivo in continuità rispetto al trend registrato negli ultimi esercizi.

Le attività poste in essere sono state in linea con le direttive e gli indirizzi dettati dal Consiglio Direttivo e miranti a mantenere e consolidare la posizione dell'Ente nel panorama provinciale.

L'Ente sconta una certa difficoltà a produrre importanti e significativi risultati in termini numerici. In generale, in effetti, il core business associativo denota un trend non brillante e questo, ovviamente, impone una seria riflessione sulle modalità di proposizione delle tessere e sui contenuti e servizi offerti dalla stesse.

Sempre sul fronte dei ricavi, l'esercizio evidenzia un risultato nettamente negativo per l'attività di scuola guida, nonostante gli sforzi profusi per ammodernare i locali e il parco veicolare (con acquisto effettuato a fine 2016).

Le altre principali fonti di ricavo dell'Ente (attività assicurativa e cessione prodotti petroliferi) risultano in linea con l'esercizio precedente, al netto delle modifiche contrattuali intervenute per quanto concerne le incentivazioni API-IP cui già si è fatto cenno.

Come contraltare a questa perdurante situazione di stallo, l'Ente è sempre più concentrato e determinato sul fronte della riduzione dei costi di funzionamento. L'attenta e scrupolosa attività di ricognizione dei costi ha consentito di realizzare ulteriori risparmi nelle spese di gestione corrente. Sul fronte associativo vale la pena ricordare che, a seguito di espressa determinazione del Comitato Esecutivo Aci, per gli ultimi due mesi dell'esercizio, l'Ente ha goduto di una ridefinizione vantaggiosa delle aliquote di alcuni prodotti associativi. Tale riduzione sarà mantenuta anche per l'esercizio 2018.

Sul fronte delle attività poste in essere, occorre sottolineare l'impegno profuso sul fronte dell'educazione stradale e della diffusione di corretti comportamenti alla guida sia con i periodici corsi realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado, sia con specifiche manifestazioni organizzate in occasione dei principali eventi fieristici/divulgativi sul tema automobile e trasporto.

Per quanto attiene il rispetto della normativa specifica per gli Enti Pubblici, diffusamente modificata nel corso degli ultimi anni, va sottolineato che l'Automobile Club Alessandria ha adottato anche per il triennio 2017-2019 il Regolamento di razionalizzazione delle spese con delibera del Consiglio Direttivo adottata nella seduta del 16 dicembre 2016. Ed i dati consuntivati nell'esercizio dimostrano il rispetto delle disposizioni in esso contenute.

Infine, in merito alle disposizione relative ai termini di pagamento dei fornitori, l'Ac Alessandria ha totalizzato un indice medio relativo all'anno 2017 pari a -20,32. L'Ente ha dunque onorato i termini di pagamento ai fornitori.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2017	2016	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	217.770	231.559	-13.789
Immobilizzazioni finanziarie	120.349	117.905	2.444
Totale Attività Fisse	**338.119**	**349.464**	**-11.345**
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	11	160	-149
Crediti verso clienti	199.130	138.369	60.761
Crediti vs scietà controllate/collegate	0	3.017	-3.017
Altri crediti	70.911	231.953	-161.042
Disponibilità liquide	228.214	218.967	9.247
Ratei e risconti attivi	91.796	121.964	-30.168
Totale Attività Correnti	**590.062**	**714.430**	**-124.368**
TOTALE ATTIVO	**928.181**	**1.063.894**	**-135.713**
PATRIMONIO NETTO	**409.701**	**408.281**	**1.420**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	182.169	188.309	-6.140
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	**182.169**	**188.309**	**-6.140**
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	159.959	87.749	72.210
Debiti verso società controllate/collegate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	550	2.322	-1.772
Altri debiti a breve	8.529	195.606	-187.077
Ratei e risconti passivi	167.273	181.627	-14.354
Totale Passività Correnti	**336.311**	**467.304**	**-130.993**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**928.181**	**1.063.894**	**-135.713**

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/immobilizzazioni) pari a 1,21 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,17 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/immobilizzazioni) presenta un valore pari a 1,75 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 1,71 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,79 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,62. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 1,75 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,53 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2017	2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	217.770	231.559	-13.789
Immobilizzazioni finanziarie	120.349	117.905	2.444
Capitale immobilizzato (a)	**338.119**	**349.464**	**-11.345**
Rimanenze di magazzino	11	160	-149
Credito verso clienti	199.130	138.369	60.761
Crediti vs scietà controllate	0	3.017	-3.017
Altri crediti	70.911	231.953	-161.042
Ratei e risconti attivi	91.796	121.964	-30.168
Attività d'esercizio a breve termine (b)	**361.848**	**495.463**	**-133.615**
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	**2017**	**2016**	**Variazione**
Debiti verso fornitori	159.959	87.749	72.210
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	550	2.322	-1.772
Altri debiti a breve	8.529	195.606	-187.077
Ratei e risconti passivi	167.273	181.627	-14.354
Passività d'esercizio a breve termine (c)	**336.311**	**467.304**	**-130.993**
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	**25.537**	**28.159**	**-2.622**
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	182.169	188.309	-6.140
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	**182.169**	**188.309**	**-6.140**
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	**181.487**	**189.314**	**-7.827**
STATO PATRIMONIALE - FONTI	**2017**	**2016**	**Variazione**
Patrimonio netto	**409.701**	**408.281**	**1.420**
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	**0**	**0**	**0**
- disponibilità liquide	228.214	218.967	9.247
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	**228.214**	**218.967**	**9.247**
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	**181.487**	**189.314**	**-7.827**

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione *al netto dei proventi straordinari*	565.624	596.262	-30.638	-5,1%
Costi esterni operativi *al netto di oneri straordinari*	-489.248	-465.945	-23.303	5,0%
Valore aggiunto	**76.376**	**130.317**	**-53.941**	-41,4%
Costo del personale *al netto di oneri straordinari*	-50.555	-86.555	36.000	-41,6%
EBITDA	**25.821**	**43.762**	**-17.941**	-41,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-17.698	-19.570	1.872	-9,6%
Margine Operativo Netto	**8.123**	**24.192**	**-16.069**	-66,4%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	2.194	3.038	-844	-27,8%
EBIT normalizzato	**10.317**	**27.230**	**-16.913**	-62,1%
Proventi straordinari	8.616	984	7.632	
Oneri straordinari	12.646	15.140	-2.494	-16,5%
EBIT integrale	**6.287**	**13.074**	**-6.787**	-51,9%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	**6.287**	**13.074**	**-6.787**	-51,9%
Imposte sul reddito	-4.865	-6.015	1.150	-19,1%
Risultato Netto	**1.422**	**7.059**	**-5.637**	-79,9%

La tabella evidenzia un decremento del valore della produzione.

Sul fronte dei costi, la tabella mostra un decremento per quanto riguarda i costi operativi e la già accennata riduzione nell'ambito dei costi del personale.

Il combinato disposto delle variazioni sopra elencate porta in territorio positivo l'EBITDA, anche se in contrazione rispetto all'esercizio precedente.

L'inserimento degli ammortamenti e del risultato legato alla gestione finanziaria non incide in modo determinante sull'EBIT normalizzato. Il risultato netto presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente, pur restando in territorio positivo.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Ente proseguirà nell'azione di presidio e tutela degli interessi degli automobili e della collettività in ambito di mobilità.

Il consolidamento e la difesa della compagine associativa è sempre stato l'obiettivo primario dell'Ente, finalità fondamentale per garantire il futuro dell'Associazione.

La presenza sul mercato di riferimento di competitors particolarmente agguerriti rende indispensabili interventi adeguati a livello nazionale. Anche sul piano amministrativo ed organizzativo, sempre più

determinante sarà la messa in funzione di accorgimenti che garantiscano agilità e snellezza all'attività dell'Ente e che consentano di proseguire l'azione per il futuro con piena sostenibilità dei costi di struttura.

Alessandria, 12 marzo 2018

Il Presidente
Dott. Carlo Lastrucci

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017

Egregi Signori,

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA, redatto ai sensi dell'art. 2435 ter, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio dovuti a frodi o a comportamenti non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA al 31/12/2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio di coerenza della relazione sulla gestione rilasciata dal Presidente del Consiglio Direttivo, Dott. Carlo Latrucci, con il Bilancio di esercizio.
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori dell'Ente , con il bilancio di esercizio. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei revisori dichiara di avere in merito all'Ente per quanto concerne:
i) la tipologia dell'attività svolta;
ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:
- l'attività tipica svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2017 e quello precedente 2016. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, C.C. e più precisamente:
- Sui risultati dell'esercizio sociale;
- Sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo di cui all'art. 2423, comma 4, C.C.;
- Sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C..

Si resta, in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.
Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art, 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

   In particolare:

   Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 1 assemblee dei soci, a n. 4 adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo

ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio dei revisori ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei revisori.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio dei revisori presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- Nel corso dell'attività di vigilanza , come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione ;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C:C:;
- Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C:C:;
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C:C: ;
- Nel corso dell'esercizio il collegio non ha, rilasciato pareri.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 sarà sottoposto all'esame dell'organo di amministrazione nella riunione prevista per il 10 aprile 2018 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al collegio dei revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione , e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1 C:C:.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Di seguito l'elenco dei documenti che compongono il Bilancio di Esercizio 2017:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Rendiconto Finanziario;
- Relazione del Presidente;
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti.

corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, in ottemperanza al DM MEF del 27.03.2013:

- Rapporto degli obiettivi per attività;
- Rapporto degli obiettivi per progetti;
- Rapporto degli obiettivi per indicatori;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Prospetto riassuntivo in applicazione del Regolamento riduzione spese;
- Conto economico riclassificato.

nonché, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, dell'ulteriore allegato, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore dell'Ente, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati, registrati sulla PCC come indicato dalla circolare MEF/RGS n.22 del 22.7.2015.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 C. C.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

2. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.422 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	**€**
Immobilizzazioni	338.119,00
Attivo circolante	498.266,00
Ratei e risconti	91.796,00
Totale	**928.181,00**
Passività	
Patrimonio netto (escluso utile esercizio)	408.279,00
Utile di esercizio	1.422,00
Fondi rischi ed Oneri	161.943,00
Trattamento fine rapporto	20.226,00
Debiti	169.038,00
Ratei e risconti	167.263,00
Totale	**928.121,00**

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	574.240,00
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	570.147,00
Differenza		**4.093,00**
	Euro	
Proventi e oneri finanziari	Euro	2.194,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0,00
Risultato prima delle imposte		**6.287,00**
	Euro	
Imposte sul reddito	Euro	4.865,00
Utile (Perdita) dell'esercizio		**1.422,00**
	Euro	

Risultato dell'esercizio sociale

3. Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al /12/2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.422,00;

   Il Collegio sindacale concorda con la proposta fatta dagli Amministratori in nota integrativa di destinare integralmente l'utile di esercizio ad incremento del Patrimonio Netto.

Si è quindi provveduto ad esaminare le voci dei costi e ricavi con le relative previsioni definitive riportate nel riquadro sottostante. E, di conseguenza, il Collegio ha provveduto ad esaminare lo scostamento delle voci rispetto a quanto previsto a Budget, preso atto che non sono intervenuti provvedimenti di rimodulazione del Budget in corso d'anno.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	662.000	513.564	-148.436
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	56.500	60.676	4.176
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**718.500**	**574.240**	**-144.260**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.500	2.970	-2.530
7) Spese per prestazioni di servizi	290.000	249.764	-40.236
8) Spese per godimento di beni di terzi	15.500	9.128	-6.372
9) Costi del personale	95.000	50.555	-44.445
10) Ammortamenti e svalutazioni	22.500	17.698	-4.802
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	149	149
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	280.000	239.883	-40.117
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**708.500**	**570.147**	**-138.353**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**10.000**	**4.093**	**-5.907**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	2.000	2.194	194
16) Altri proventi finanziari	1.000	0	-1.000
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	**3.000**	**2.194**	**-806**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	**0**	**0**	**0**
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	0	0	0
21) Oneri Straordinari	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	**0**	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**13.000**	**6.287**	**-6.713**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	4.865	-5.135
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**3.000**	**1.422**	**-1.578**

Il Collegio rileva che il vincolo autorizzativo previsto dal Budget è stato rispettato e prende atto delle motivazioni addotte dal Presidente, nella Relazione sul Bilancio di Esercizio 2017, relativamente alle dinamiche che hanno determinato uno scostamento rispetto alle previsioni definitive per i singoli conti.

Il Collegio evidenzia che la gestione caratteristica dell'Ente segna un risultato positivo per €. 1.422,00. Rileva, inoltre, che il Margine Operativo Lordo, calcolato al netto degli ammortamenti (EBITDA), presenta un risultato pari a €. 25.821,00, conforme agli obiettivi economico-patrimoniali assegnati dal Consiglio Generale dell'Automobile Club Italia.

Ugualmente, infine, il Collegio rileva che l'Ente soddisfa anche l'obiettivo finanziario assegnato per il l'esercizio 2017.

Come esplicitato in Nota Integrativa, le risultanze del bilancio per l'esercizio 2017 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato per periodo 2017-2019 (adottato il 16/12/2016 con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente). Di seguito il prospetto.

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2017			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	3.837,00	10%	384,00	3.453,00	B6 - Acquisti materie prime	2.970	483	
B7 - Spese per servizi	193.380,00	10%	19.338,00	174.042,00	B7 - Spese per servizi	141.125	32.917	
B8 - Spese per beni di terzi	10.921,00	10%	1.092,00	9.829,00	B8 - Spese per beni di terzi	9.128	702	
TOTALE - ART. 5 - c.1	208.138,00	10%	20.814,00	187.324,00	TOTALE	153.223	34.102	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		54.915	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	3.326,00	10%	333,00	2.993,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	558	2.435	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	2.816,00	10%	282,00	2.534,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	0	2.534	OK
TOTALE - ART. 7	111.929,00	10%	11.193,00	100.736,00	TOTALE - ART. 7	71.082	29.654	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	6.133,00	10%	613,00	5.520,00	TOTALE - ART. 8 - c.1	4.977	542	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	10,00	0%	0,00	10,00	TOTALE - ART. 6 c.2	10	0	OK

Il Collegio dà infine atto, ai sensi dell'art.41 del decreto legge n.66 del 2014, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89, che dall'allegato attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati oltre la scadenza dei termini si evince che l'Ente non ha superato i tempi medi di pagamento di cui alla suddetta legge.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

4. Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio dei Revisori propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dagli amministratori.

Alessandria, 6 aprile 2018

Il Collegio dei Revisori

Rag. Elio Brancolini ___FIRMATO IN ORIGINALE_____

Rag. Anna Cresta ___FIRMATO IN ORIGINALE_____

Dott. Fabrizio Maino ___FIRMATO IN ORIGINALE_____

Automobile Club Alessandria

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

PREMESSA **22**

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO **23**

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE 23
1.2 RISULTATI DI BILANCIO 23

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE **24**

2.1 IMMOBILIZZAZIONI 24
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI *24*
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE *26*
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE 31
2.2.1 RIMANENZE *31*
2.2.2 CREDITI *31*
2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE *36*
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI 38
2.4 PATRIMONIO NETTO 38
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO *38*
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE *39*
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI 39
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA 40
2.7 DEBITI 42
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI 44
2.9 CONTI D'ORDINE 45
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE *45*

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO **46**

3.1 ESAME DELLA GESTIONE 46
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI *46*
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE *46*
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE *47*
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI *49*
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÁ FINANZIARIE *50*
3.1.7 IMPOSTE *50*
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI 51
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE 52

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE **52**

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 52
4.2.INFORMAZIONI SUL PERSONALE 52
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE *52*
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE *53*
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI 53
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 53
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO 54

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Alessandria fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.
Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Alessandria deliberato dal Consiglio Direttivo in data 22/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 25/05/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.
L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.
Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2017 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo del 16 dicembre 2016 per il periodo 2017-2019.
Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Alessandria non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Alessandria per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 1.422
totale attività = € 928.181
totale passività = € 518.480
patrimonio netto = € 409.701

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Immobili	3%	3%
Macchine elettroniche	20%	20%
Mobili	12%	12%
Impianti	20%	20%
Autoveicoli	25%	25%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2017 è stata calcolata secondo il coefficiente di ammortamento ordinario.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.
Si precisa che nella colonna "Alienazioni" sono registrati beni dismessi in quanto dichiarati fuori uso, completamente ammortizzati.
Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**Costo di acquisto**	**Amm.ti**		**Acquisizioni**	**Alienazioni / storni**	**Amm.ti**	**Utilizzo fondi / storni**	
01 Terreni e fabbricati:								
immobili	278.667	79.288	199.379			7.545		191.834
ripristini e trasformazione di edifici	14.506	12.170	2.336			86		2.250
Totale voce	293.173	91.458	201.715		0	7.631	0	194.084
02 Impianti e macchinari:								
impianti	84.499	73.283	11.216		-1.813	3.977	-1.862	7.288
Totale voce	84.499	73.283	11.216	0	-1.813	3.977	-1.862	7.288
03 Attrezzature industriali e commerciali:								
Totale voce								
04 Altri beni:								
mobili d'ufficio	123.588	112.603	10.985	4.178	-4.421	3.790	-4.102	11.054
automezzi	19.888	12.981	6.907			1.953		4.954
insegne	3.392	2.656	736			347		390
Totale voce	146.868	128.240	18.628	4.178	-4.421	6.090	-4.102	16.398
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce								
Totale	524.540	292.981	231.559	4.178	-6.234	17.698	-5.964	217.770

Gli acquisti alla voce *mobili d'ufficio* riguardano arredi e macchine d'ufficio destinati alla scuola guida ed alla sede. Le alienazioni alla *voce impianti e macchinari* sono relativi al conferimento alla pubblica discarica di attrezzature non più utilizzabili ed obsolete che erano in uso presso i locali precedentemente destinati alla presidenza ed ora ceduti ad Aci Italia. Le alienazioni alla voce *altri beni* sono relative alla dismissione degli arredi scuola guida sostituiti ed alcuni cespiti venduti alla ditta incaricata della nuova gestione della delegazione di Casale Monferrato e lì collocati.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.
Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2017
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo	Svalutazioni		Versamenti	Svalutazioni	
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
Aci Servizi Alessandria s.r.l.	145.097	44.404	100.693			100.693
Totale voce	145.097	44.404	100.693	0	0	100.693
b. imprese collegate:						
Totale voce						
c. altre imprese:						
Aci Consult S.r.l.	2.395	2.395	0			0
Sara Assicurazioni S.p.a	2.918	0	2.918			2.918
Consorzio Autoscuole	2.000	0	2.000			2.000
Totale voce	7.313	2.395	4.918	0	0	4.918
Totale	152.410	46.799	105.611	0	0	105.611

L'Ente non ha effettuato operazioni per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Servizi Alessandria s.r.l.	AL	99.450	108.024	-1.205	100%	108.024	100.693	7.331
						totale	100.693	

La società in house ha svolto nel corso dell'anno le funzioni attribuite. Il bilancio 2016 ha riportato una perdita di €. 1.205,00. Il Bilancio di Esercizio 2017, che è già stato redatto pur non essendo ancora stato formalmente approvato alla data di stesura della presente nota, riporta una previsione di chiusura in leggero utile. Tenuto conto della consistenza del patrimonio e delle riserve della società, e considerato che il dato non è ancora definitivo ed ufficiale, si è ritenuto di non intraprendere azioni circa la valutazione della partecipazione dell'Ente.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	**Sede legale**	**Capitale sociale**	**Patrimonio netto**	**Utile (perdita) di esercizio**	**% di possesso**	**Valore in bilancio**
Sara Assicurazioni S.p.a	RM	54.675.000	542.361.000	71.008.000	0,0074	2.918
Consorzio Autoscuole	AL	12.390	-3.868	-16.975	0,03	2.000
Totale					totale	4.918

Per quanto attiene la partecipazione in Sara Assicurazioni S.p.A., il numero di azioni possedute è pari a 1.350. La percentuale di possesso è quindi non significativa. I dati sono riferiti all'esercizio 2016 e sono definitivi. Non si dispone ancora dei dati relativi all'esercizio 2017.
Per quanto riguarda il consorzio Centro Istruzione Automobilistica i dati sono invece riferiti all'esercizio 2017 ed indicano una perdita registrata dal consorzio pari a €. 16.975 ed un patrimonio netto negativo al 31/12/2017, ma con obbligo dei consorziati che si occupano del ramo patenti superiori di intervenire ricostituendo il patrimonio netto. L'Ente, come tutti i membri consorziati che si avvalgono del solo servizio patenti moto, non è quindi chiamato, per espressa previsione dello Statuto del Consorzio, al ripianamento. Per quanto precede, si è ritenuto di non svalutare la partecipazione in considerazione dell'esiguità dell'apporto di partecipazione dell'Ente e del fatto che tale apporto è limitato alla gestione del ramo di attività delle patenti moto, che non presenta particolari sofferenze ed anche del valore altamente strategico della partecipazione.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**Valore nominale**	**Svalutazioni**	**Incrementi**	**Svalutazioni**	
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
polizza liquidazione personale	8.501		2.444		10.945
Crediti per contribuzione aggiuntiva	3.792		0		3.792
Totale voce	12.293		2.444		14.738
Totale	12.293		2.444		14.738

La tabella non evidenzia novità significative. Il TFR del personale dell'Ente, relativo ad una unità assunta nel 2008, è coperto da apposita polizza contratta con l'istituto Generali S.p.a..

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.
Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'Ente perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia sono risultati irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Analisi dei movimenti

Non risultano movimentazione dei titoli immobilizzati.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	160	11	160	11
Totale voce	160	11	160	11
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	160	11	160	11

I valori non sono significativi e riguardano le giacenze di materiale didattico utilizzato dalla scuola guida a diretta gestione dell'Ente.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.
L'azione di recupero di crediti esercitata dall'Ente nel corso dell'esercizio, oltre a consentire una generica diminuzione dell'entità degli stessi, ha consentito di ridurne l'anzianità.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	**Valore nominale**	**Svalutazioni**	**Incrementi**	**Decrementi**	**Svalutazioni**	
II Crediti						
01 verso clienti:	138.369		837.745	776.984		199.130
Totale voce	138.369		837.745	776.984		199.130
02 verso imprese controllate:						
Totale voce						
03 verso imprese collegate:						
Totale voce						
04-bis crediti tributari:	7.783		63.775	63.102		8.456
Totale voce	7.783		63.775	63.102		8.456
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:						
depositi cauzionali	5.852		0	0		5.852
crediti diversi	218.318		102.513	264.228		56.603
Totale voce	224.170		102.513	264.228		62.455
Totale	370.322		1.004.033	1.104.314		270.041

In dettaglio, i crediti versi clienti sono relativi in misura preponderante ai crediti verso le delegazioni, verso l'Automobile Club Italia ed ai crediti per fatture da emettere.
La voce crediti tributari riporta i dati relativi ai crediti verso l'erario per IVA ed IRES.
La voce crediti verso altri, infine, è relativa, nella quasi totalità, ai crediti verso la società in house per le tessere associative emesse.
Nel complesso, nel corso dell'esercizio, si è registrata una decisa contrazione dei crediti vantati dall'Ente.
Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'Ente perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia sono risultati irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			
ATTIVO CIRCOLANTE	**Entro l'esercizio successivo**	**Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni**	**Oltre 5 anni**	**Totale**
II Crediti				
01 verso clienti:	199.130			199.130
Totale voce	199.130			199.130
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:	8.456			8.456
Totale voce	8.456			8.456
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:				
depositi cauzionali	5.852			5.852
crediti diversi	56.603			56.603
Totale voce	62.455			62.455
Totale	270.041			270.041

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITÁ																
Descrizione	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:	199.130														199.130	0	199.130
Totale voce	199.130														199.130	0	199.130
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	8.456														8.456	0	8.456
Totale voce	8.456														8.456	0	8.456
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
depositi cauzionali	271												5.581		5.852	0	5.852
crediti diversi	56.603														56.603	0	56.603
Totale voce	56.874														62.455	0	62.455
Totale	264.460														270.041	0	270.041

2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Depositi bancari e postali:	217.211	925.716	917.213	225.714
Totale voce	217.211	925.716	917.213	225.714
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	1.756	10.686	9.942	2.500
Totale voce	1.756	10.686	9.942	2.500
Totale	218.967	936.402	927.155	228.214

Le poste riguardano i depositi bancari ed il saldo del conto corrente di gestione detenuto presso l'istituto cassiere ed il denaro e valori in cassa affidati al cassiere economo. Il dato è sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

2.2.4.1 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4.1 – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	**1.422**	**7.059**
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	**2.540**	**2.405**
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	*2.540*	*2.405*
- accant. Fondi Rischi	*0*	*0*
(Utilizzo dei fondi):	**0**	**0**
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	*0*	*0*
- (accant. Fondi Rischi)	*0*	*0*
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	**17.698**	**19.570**
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	*0*	*0*
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	*17.698*	*19.570*
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	**0**	**0**
- svalutazioni partecipazioni	*0*	*0*
Altre rettifiche per elementi non monetari	**-8.680**	**0**
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**11.558**	**21.975**
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	**12.980**	**29.034**
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	149	-84
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-47.214	38.111
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate e collegate	-9.577	892
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-673	-393
Decremento/(incremento) altri crediti	160.762	-98.160
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	30.168	-36.106
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	72.210	-39.749
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate e collegate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-524	1.074
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-1.248	1.042
Incremento/(decremento) altri debiti	-187.079	48.575
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-14.354	16.535
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	**2.620**	**-68.263**
A Flussl finanziario della gestione reddituale (3+4)	**15.600**	**-39.229**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	**0**	**0**
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	*0*	*0*
Immobilizzazioni immateriali nette finali	*0*	*0*
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	***0***	***0***
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	**-3.909**	**3.235**
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	*231.559*	*254.364*
Immobilizzazioni materiali nette finali	*217.770*	*231.559*
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	***-17.698***	***-19.570***
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	**-2.444**	**-2.352**
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	*117.905*	*115.553*
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	*120.349*	*117.905*
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	*0*	*0*
Svalutazioni delle partecipazioni	***0***	***0***
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	**-6.353**	**883**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	**0**	**0**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	**9.247**	**-38.346**
Disponibilità liquide al 1° gennaio	218.967	257.313
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**228.214**	**218.967**

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2016	**Incrementi**	**Decrementi**	**Saldo al 31.12.2017**
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	121.964	91.796	121.964	91.796
Totale voce	121.964	91.796	121.964	91.796
Totale	121.964	91.796	121.964	91.796

Il dettaglio dei risconti attivi è esplicitato nella tabella che segue:

Risconti attivi aliquote sociali	68.954
Risconti attivi premi assicurazione	1.763
Risconti attivi spese diverse	17
Risconti attivi spese per acquisizione soci	21.062
Totale	91.796

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve:				
Fondo rivalutazione conguaglio monetario	2.581			2.581
Riserva risparmi di spesa sui consumi intermedi	12.234			12.234
arrotondamenti	0			0
Totale voce	14.815	0		14.815
II Utili (perdite) portati a nuovo	386.407	7.059	2	393.464
III Utile (perdita) dell'esercizio	7.059	1.422	7.059	1.422
Totale	408.281	8.481	7.061	409.701

Con riferimento al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Alessandria, adottato per il periodo 2014-2016, in data 31 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, e successivamente rinnovato per il periodo 2017-2019 con delibera di Consiglio Direttivo del 16 dicembre 2016, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Alessandria – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.
In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente non ha dovuto adottare piani di risanamento. Sono rispettati, infatti, i parametri di equilibrio economico-patrimoniale fissati dalla legge e ribaditi con circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

FONDO	Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
Fondo rischi diversi	57.430			57.430
Fondo Accantonamento a seguito limitazione spese DL 194	19.000			19.000
Fondo contributo di capillarità - Ministero delle Finanze	34.619			34.619
Fondo accantonamento spese distributore di Alessandria	45.000			45.000
Fondo accantonamento premio speciale compagine sociale 2008	5.894			5.894
	161.943			161.943

Non si sono registrate movimentazioni nel corso dell'esercizio.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2016	**Quota dell'esercizio**	**Utilizzato nell'esercizio**	**Saldo al 31.12.2015**	**DURATA RESIDUA**		
				Entro l'esercizio successivo	**Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni**	**Oltre 5 anni**
26.366	2.540	8.680	20.226			20.226
26.366	2.540	8.680	20.226			20.226

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad una scrittura di rettifica per allineare il fondo TFR al prospetto elaborato dal consulente del lavoro.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'Ente perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia sono risultati irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	87.749	1.098.831	1.026.621	159.959
Totale voce	87.749	1.098.831	1.026.621	159.959
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	1.074	204.887	205.411	550
Totale voce	1.074	204.887	205.411	550
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.248	879	2.127	0
Totale voce	1.248	879	2.127	0
14 altri debiti:	195.606	137.811	324.888	8.529
Totale voce	195.606	137.811	324.888	8.529
Totale	285.677	1.442.408	1.559.047	169.038

Il dettaglio dei debiti è così composto:

la voce debiti verso fornitori è per la quasi totalità determinato dalla voce fatture da ricevere, la voce debiti tributari è relativa all'Iva split payment da versare, la voce altri debiti è relativa a debiti generici verso terzi ed al saldo del fondo incentivante del personale.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

	DURATA RESIDUA					
Descrizione	**Entro l'esercizio successivo**	**Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni**	**Oltre 5 anni**			
PASSIVO	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Natura della garanzia prestata**	**Soggetto prestatore**	**Totale**
D. Debiti 04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	159.959					159.959
Totale voce	159.959					159.959
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	550					550
Totale voce	550					550
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0					0
Totale voce	0					0
14 altri debiti:	8.529					8.529
Totale voce	8.529					8.529
Totale	169.038					169.038

I debiti dell'Ente sono di natura corrente.

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÁ							
PASSIVO	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti	Totale
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	159.959							159.959
Totale voce	159.959							159.959
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	550							550
Totale voce	550							550
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0							0
Totale voce	0							0
14 altri debiti:	8.529							8.529
Totale voce	8.529							8.529
Totale	169.038	0	0	0				169.038

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	181.627	167.273	181.627	167.273
Totale voce	181.627	167.273	181.627	167.273
Totale	181.627	167.273	181.627	167.273

Il dettaglio dei risconti passivi è esplicitato nella tabella che segue:

Risconti passivi quote sociali	165.937
Risconti passivi materiale cartografico	20
Risconti passivi proventi scuola guida	1.316
Totale	167.273

2.9 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.
I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.
Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.9.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	**Valore fidejussione al 31/12/2016**	**Valore fidejussione al 31/12/2017**
Fratelli Doria	12.000,00	12.000,00
Totale	12.000,00	12.000,00

La fideiussione è stata rilasciata a favore del proprietario dei locali ove è attualmente situata la delegazione di Casale Monferrato.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.
Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	8.123	24.192	-16.069
Gestione Finanziaria	2.194	3.038	-844

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	6.287	13.074	-6.787

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Imposte sul reddito	4.865	6.015	-1.150

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
513.564	536.489	-22.925
di cui straordinari	**di cui straordinari**	
0	0	

Le variazioni sono relative al calo dei proventi per vendita di carburanti, a seguito del nuovo sistema di calcolo applicato dalla compagnia fornitrice dei prodotti e al calo dei proventi scuola guida.
Per quanto attiene alla cessione carburanti, la nuova convenzione prevede che la compagnia assorba direttamente il costo di eventuali incentivi di prezzo alla pompa, a contrario di quanto accadeva nel precedente esercizio in cui gli sconti erano a carico del gestore e la compagnia riconosceva, a posteriori, un bonus con efficacia di indennizzo. Il venduto in termini di litri non registra significative riduzioni.
L'attività di scuola guida, invece, evidenzia un calo di iscritti.
In incremento, invece, va evidenziato il trend di crescita registrato dalla voce quote sociali.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
60.676	60.757	-81
di cui straordinari	**di cui straordinari**	
8.616	984	

Il dato è in linea con l'esercizio passato ed è costituito, in larga misura, dai diritti di franchising percepiti dalle delegazioni indirette.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
2.970	2.659	311
di cui straordinari	**di cui straordinari**	
0	0	

Il dato non presenta variazioni rispetto ai valori che si sono registrati storicamente negli ultimi esercizi.

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
249.764	243.485	6.279
di cui straordinari	**di cui straordinari**	
0	0	

Nello specifico le variazioni più importanti riguardano:

Incremento:

- Inserimento dei compensi connessi alla carica di direzione dell'Ente a seguito delle disposizioni impartite dal Servizio Amministrazione e Finanza di Automobile Club Italia (in precedenza tali importi erano classificati alla voce Spese per il personale).

Diminuzione:

- Riduzione del sottoconto spese a terzi per servizi diversi a seguito di risparmi di gestione concretizzatisi nell'esercizio.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
9.128	9.929	-801
di cui straordinari	**di cui straordinari**	
0	0	

Il dato non presenta variazioni rispetto ai valori che si sono registrati storicamente negli ultimi esercizi.

B9 - Per il personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
50.555	86.555	-36.000
di cui straordinari	**di cui straordinari**	
0	0	

Come già evidenziato, lo spostamento dei compensi connessi all'incarico di direzione alla voce Spese per servizi diversi ha comportato una riduzione della voce registrata nell'esercizio. A ciò si somma la riduzione delle spese per il personale con funzioni di istruttore di scuola guida determinato dal calo di prestazioni richieste a seguito del netto decremento di iscritti.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
17.698	19.570	-1.872
di cui straordinari	**di cui straordinari**	
0	0	

Il dato non presenta variazioni rispetto ai valori che si sono registrati storicamente negli ultimi esercizi.

B11 – Variazione rimanenze materie prime

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
149	-84	233
di cui straordinari	**di cui straordinari**	
0	0	

Il dato non presenta variazioni rilevanti, in termini assoluti, rispetto ai calori che si sono registrati storicamente negli ultimi esercizi.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
239.883	225.096	14.787
di cui straordinari	**di cui straordinari**	
12.646	15.140	

L'incremento è determinato dall'aumento della voce aliquote sociali in conseguenza del corrispondente aumento delle entrate per quote sociali.
Per quanto attiene le operazioni straordinarie, la voce è interamente relativa a costi determinatisi negli esercizi precedenti e contabilizzati in maniera definitiva nell'esercizio.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
2.194	3.038	-844

Il valore riguarda la distribuzione di dividendi deliberata da SARA Assicurazioni nel 2017 sulla base del risultato di bilancio dell'esercizio precedente.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÁ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente: la posta non è valorizzata.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
4.865	6.015	-1.150

Interamente imputabili ad Irap.

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2017			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	3.837,00	10%	384,00	3.453,00	B6 - Acquisti materie prime	2.970	483	
B7 - Spese per servizi	193.380,00	10%	19.338,00	174.042,00	B7 - Spese per servizi	141.125	32.917	
B8 - Spese per beni di terzi	10.921,00	10%	1.092,00	9.829,00	B8 - Spese per beni di terzi	9.128	702	
TOTALE - ART. 5 - c.1	208.138,00	10%	20.814,00	187.324,00	TOTALE	153.223	34.102	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		54.915	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	3.326,00	10%	333,00	2.993,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	558	2.435	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	2.816,00	10%	282,00	2.534,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	0	2.534	OK
TOTALE - ART. 7	111.929,00	10%	11.193,00	100.736,00	TOTALE - ART. 7	71.082	29.654	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	6.133,00	10%	613,00	5.520,00	TOTALE - ART. 8 - c.1	4.977	542	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	10,00	0%	0,00	10,00	TOTALE - ART. 6 c.2	10	0	OK

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 1.422 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Alessandria, adottato in data 31 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2018 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
Nel corso dei primi mesi del 2018 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.
Nel corso dei primi mesi del 2018 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

4.2.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato	1			1
Totale	1			1

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	4	1
AREA C	3	0
Totale	7	1

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Con D.M. 30 maggio 1980, pubblicato in G.U. 17 giugno 1980, l'Automobile Club Alessandria è stato classificato come appartenente alla 3^ categoria.

La tabella 4.3 riporta il compenso spettante al Presidente dell'Ente (ridotto del 10% rispetto all'importo definito dall'Assemblea dell'ACI nella seduta del 21 ottobre 2005) e i compensi complessivi del Collegio dei Revisori dei Conti.
Ai Consiglieri viene liquidato un gettone di presenza, come previsto dalla normativa attualmente in vigore, per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.977,00
Collegio dei Revisori dei Conti	4.479,00
Totale	9.456,00

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.
Sono state calcolate le operazioni con Automobile Club Italia, delegazioni indirette, società in house, Sara Assicurazioni S.p.a, Consorzio Centro Istruzione Automobilistica.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	14.738	0	14.738
Crediti commerciali dell'attivo circolante	199.130	74.645	124.485
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	**213.868**	**74.645**	**139.223**
Debiti commerciali	159.959	27.929	132.030
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	**159.959**	**27.929**	**132.030**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	513.564	79.465	434.099
Altri ricavi e proventi	60.676	42.000	18.676
Totale ricavi	**574.240**	**121.465**	**452.775**
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	2.970	0	2.970
Costi per prestazione di servizi	249.764	210.906	38.858
Costi per godimento beni di terzi	9.128	0	9.128
Oneri diversi di gestione	239.883	200.935	38.948
Parziale dei costi	**501.745**	**411.841**	**89.904**
Dividendi	2.194	2.194	0
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	**2.194**	**2.194**	**0**

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÁ

MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÁ AC	*B6) Acquisto prodotti finiti e merci*	*B7) Spese per prestazioni di servizi*	*B8) Spese per godimento di beni di terzi*	*B9) Costi del personale*	*B10) Ammortam. e svalutazioni*	*B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci*	*B12) Accantonam .per rischi ed oneri*	*B13) Altri accantonam enti*	*B14) Oneri diversi di gestione*	**Totale Costi della Produzione**
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	0	0	0	0	0	0	0	200.935	**200.935**
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	2.970	249.764	9.128	50.555	17.698	149	0	0	38.949	**369.213**
Totali				**2.970**	**249.764**	**9.128**	**50.555**	**17.698**	**149**	**0**	**0**	**239.883**	**570.148**

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PROGETTI DI FEDERAZIONE	*B6) Acquisto prodotti finiti e merci*	*B7) Spese per prestazioni di servizi*	*B8) Spese per godimento di beni di terzi*	*B9) Costi del personale*	*B10) Ammortam. e svalutazioni*	*B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e*	*B12) Accantonam. per rischi ed oneri*	*B13) Altri accantonamenti*	*B14) Oneri diversi di gestione*	**Totale Costi della Produzione**
Produzione associativa	1.075	10.371	0	0	0		0	0	0	**11.446**
Fidelizzazione compagine associativa	675	190.378	9.128	0	17.698	149	0	0	200.935	**418.963**
Produzione fidelizzata COL	225	12.365	0	0	0	0	0	0	0	**12.590**
Incontri con la rete e corsi di formazione	365	21.350	0	21.500	0	0	0	0	25.000	**68.215**
Gestione e sviluppo iniziative Aci Ready2Go	0	1.450	0	0	0	0	0	0	0	**1.450**
Educazione Stradale e Biblioteca specialistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
Cura relazioni istituzionali ed organizzazione eventi	350	775	0	29.055	0	0	0	0	13.948	**44.128**
Progetto Semplificauto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
Affiliazioni Aci Storico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
Piattaforma amministazione trasparente	280	13.075	0	0	0	0	0	0	0	**13.355**
PROGETTI LOCALI AC	NON SONO STATI PRESENTATI PROGETTILOCALI NEI PIANI DI ATTIVITA' ANNO 2017									
	2.970	**249.764**	**9.128**	**50.555**	**17.698**	**149**	**0**	**0**	**239.883**	**570.147**

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PROGETTI DI FEDERAZIONE	*INDICATORE*	*OBIETTIVO ASSEGNATO ANNO 2017*	*RAGGIUNGIMENTO (sì/no)*	*% CONSEGUIMENTO OBIETTIVO*	*% SCOSTAMENTO*
Produzione associativa	TESSERE VENDUTE	5.111	no	96,83%	3,17%
Produzione fidelizzata COL	COL	1.230	no	91,00%	9,00%
Incontri con la rete e corsi di formazione	INCONTRI CON LA RETE	4	sì	100,00%	0,00%
Gestione e sviluppo iniziative Aci Ready2Go	SCUOLE GUIDA AFFILIATE	1	sì	100,00%	0,00%
Educazione Stradale e Biblioteca specialistica	N. SOGGETTI FORMATI	160	sì	100,00%	0,00%
Cura relazioni istituzionali ed organizzazione eventi	COMPLETEZZA INFORMAZIONI	76,34%	sì	100,00%	0,00%
Progetto Semplificauto	DEELGAZIONI ATTIVATE	30,00%	no	0,00%	100,00%
Affiliazioni Aci Storico	CLUB AFFILIATI	1	no	0,00%	100,00%
Piattaforma amministazione trasparente	AGGIORNAMENTO SITO	100,00%	sì	100,00%	0,00%
PROGETTI LOCALI AC	NON SONO STATI PRESENTATI PROGETTILOCALI NEI PIANI DI ATTIVITA' ANNO 2017				

Alessandria, 12 marzo 2017

Il Presidente
Dott. Carlo Lastrucci